



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR CAMPANIA 2014 -2020

Verbale del Comitato di Sorveglianza

Napoli, 4 luglio 2018



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Giunta Regionale della Campania



Il Presidente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0394472 19/06/2018 14,43

Mitt. : 5007 Direzione Generale per le poli...

Dest. : COMPONENTI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL POR FESR 20...

Classifica : 11. Fascicolo : 25 del 2018



Ai Componenti del Comitato di
Sorveglianza del Programma di
Sviluppo Rurale della
Campania 2014/2020

Loro sedi

Oggetto: PSR Campania 2014/2020 – Convocazione Comitato di Sorveglianza

Si comunica che è convocato per il giorno 4 luglio 2018 alle ore 9,30, presso l'Hotel Royal Continental di Via Partenope (telefono 0812452068), il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione ordine del giorno
2. Relazione dell'Autorità di Gestione sullo stato di attuazione del PSR 2014-2020
3. Proposta di modifica del Programma
4. Informativa sull'attuazione della strategia di informazione e pubblicità del PSR Campania 2014-2020
5. Varie ed eventuali

Vincenzo De Luca

h



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Componenti del Comitato di Sorveglianza PSR Campania 2014-2020

Ente rappresentato	Nominativo	Comitato di Sorveglianza 04 luglio 2018
Consigliere delegato per l'agricoltura e per la pesca	Alfieri Francesco	<i>presente</i>
Autorità di Gestione FEASR	Diasco Filippo	<i>presente</i>
500791 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Responsabile Comunicazione PSR	Maria Passari	<i>presente</i>
500792 STAFF - Funzioni di supporto tecnico/amministrativo Affari giuridico legali Gestione risorse umani e strumentali	Francesco Del Vecchio	<i>presente</i>
500701 Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune	Claudio Ansanelli	<i>presente</i>
500702 Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare	Lombardo Daniela	<i>presente</i>
Commissione Europea DG AGRI	Filip Busz	<i>presente</i>
Commissione Europea DG AGRI	Colleluori Gianfranco	<i>presente</i>
Commissione Europea DG AGRI	Nagy Zsuzsanna	<i>presente</i>
Programmazione Unitaria	Falciatore Maria Grazia	<i>assente</i>
Autorità di Gestione del FESR Regione Campania	Sergio Negro	<i>assente</i>
Autorità di Gestione del FSE – Regione Campania	Maria Somma	<i>assente</i>
Tavolo di partenariato economico e sociale	Esposito Lucia	<i>assente</i>
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Direzione generale Sviluppo Rurale	Viscardi Salvatore	<i>presente</i>
Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare	SORCE MARIA ANGELA	<i>presente</i>
Autorità di Gestione del FEAMP - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero AgEA	CARUSO ANNAMARIA	<i>assente</i>
Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea	Steidl Federico	<i>assente</i>
Ministero dello Sviluppo Economico	Mazzamati Alessandro	<i>presente</i>
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Bruno Vincenzo	<i>assente</i>
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ronchi Bruno	<i>assente</i>
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	De Camillis Romolo	<i>assente</i>
Agenzia nazionale per la coesione territoriale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania	Canofani Annamaria	<i>assente</i>
Autorità per le politiche di genere della Campania	Salerno Maria	<i>presente</i>
Autorità per le politiche di genere della Campania	Caragliano Fortunata	<i>assente</i>
Consulta Regionale Femminile della Campania	Troianiello Immacolata	<i>assente</i>
Gruppi di Azione Locale della Campania	Ciarleglio Nicola	<i>presente</i>
Autonomie Locali ANCI	Parisi Nicola	<i>assente</i>
Autonomie Locali UPI	Ranesi Domenico	<i>presente</i>
Autonomie Locali UNCEM	Quaranta Giovanni	<i>presente</i>
Città metropolitana di Napoli	Del Vasto Massimo	<i>presente</i>
Università campane	Campanile Giuseppe	<i>assente</i>
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria	Roberta Ciaravino	<i>presente</i>
CONFINDUSTRIA	Fornaro Arcangelo	<i>presente</i>
CONFAGRICOLTURA	Di Palma Paolo	<i>assente</i>
COPAGRI	Paolo Conte	<i>presente</i>
COLDIRETTI	Alfonso Carbonelli	<i>presente</i>
CIA	Grasso Mario	<i>presente</i>
Associazioni del movimento cooperativo	Maria Grazia Gargiulo	<i>presente</i>
CGIL	Carotenuto Giuseppe	<i>presente</i>
CISL	BUONAVITA DORIANA	<i>assente</i>
UIL	Buonomo Vera	<i>assente</i>
Associazioni di consumatori	Melluso Gabriele	<i>presente</i>
Associazioni Ambientaliste	Canonico Fabrizio	<i>assente</i>
Confartigianato	Mocella Ettore	<i>assente</i>
Confcommercio Campania	MADDALONI MAURIZIO	<i>assente</i>
Unioncamere Campania	De Simone Tommaso	<i>assente</i>
Associazione Bancaria Italiana- ABI Campania	Menichini Angelo	<i>presente</i>
Associazioni del comparto dell'agricoltura biologica	Deo Carla	<i>presente</i>
Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità		
FORUM del terzo Settore della Campania	Di Biase Aldo	<i>assente</i>
Associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie LIBERA Campania	Colosimo Pina	<i>assente</i>
	Ciano Giuliano	<i>assente</i>



I lavori iniziano alle ore 10:00.

Il numero dei membri presenti è 20 e rappresenta il 45% dei membri effettivi o supplenti, per cui, ai sensi dell'art.4 comma 5 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020, il Comitato si intende validamente costituito.

Il **Dott. Filippo Diasco, Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania - Autorità di Gestione del PSR 2014-2020**, dà il benvenuto ai partecipanti augurando il buon andamento dell'incontro e passa alla disamina dei punti all'ordine del giorno (odg):

1. *Approvazione dell'odg;*
2. *Stato di attuazione del PSR;*
3. *Proposte di modifica del Programma;*
4. *Attuazione del Piano di Comunicazione.*

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Rispetto all'odg, la **Dott.ssa Zsuzsanna Nagy – DG Agri Commissione Europea Unità F.4 Ungheria, Italia, Malta – Program manager del PSR Campania**, chiede che vengano incluse in agenda le seguenti tematiche:

- Rischio disimpegno automatico n+3
- Progressi rispetto agli obiettivi di Performance Framework
- Piano di Azione Nazionale per la riduzione del Tasso di Errore (PANTE)
- Delimitazione Zone svantaggiate.

L'odg modificato è approvato.

2. Stato di attuazione del PSR

Il **Dott. Diasco** apre i lavori illustrando lo stato di attuazione del Programma attraverso i seguenti dati di sintesi:

- n. 51 tipologie di intervento attivate (con almeno 1 bando), pari all'83% delle tipologie previste dal PSR;
- € 1.527.187.714,64 di risorse programmate (bandi emessi), pari all'84% della dotazione finanziaria;
- oltre 21mila beneficiari raggiunti;
- € 936.752.388,34 di risorse impegnate, derivanti dai decreti di approvazione delle graduatorie per le misure non connesse a superfici e/o animali e dalle dotazioni finanziarie per le misure connesse a superfici e/o animali, pari al 61% del programmato;
- oltre 44mila domande di pagamento liquidate;
- spesa pubblica erogata pari a € 260.940.326,30, di cui € 115.368.619,88 per le misure non connesse alle superfici e € 145.571.706,42 per le misure connesse alle superfici, pari al 14,40% della dotazione (oltre 2 volte l'importo erogato rispetto a dicembre 2017).

Procede, illustrando brevemente lo stato di attuazione del Programma in relazione al rischio di disimpegno automatico n+3 e al Performance Framework. In relazione al disimpegno specifica che bisogna certificare € 52.042.439,49 entro il 31/12/2018 e che si prevede di riuscire a raggiungere la soglia per la fine di ottobre. In relazione all'avanzamento fisico e finanziario delle singole Priorità, fornisce il seguente focus su ciascuna Priorità:

- **P1:** la Priorità è trasversale rispetto alle altre Focus Area del PSR e riguarda 14 T.I., di cui 8 attivate, per una dotazione di 82 milioni, l'avanzamento è piuttosto arretrato, trattandosi, in molti casi, di T.I. attivate con gara di appalto
- **P2:** la Priorità interessa 12 T.I., per una dotazione di circa 564 milioni e concessioni per circa 199. È stato raggiunto il target di output, mentre, è al 46% quello finanziario (Spesa Pubblica), che dovrebbe essere conseguito con certezza entro il 2018;
- **P3:** per questa Priorità la situazione appare più complessa. Le istruttorie della T.I. 3.1.1. e altre sono in corso, sono raggiungibili gli indicatori della T.I. 5.1.1. e quello della T.I. 4.2.1. (nel target di spesa pubblica della T.I. 4.2.1. al momento ci sono gli anticipi). Ci si attende a fine 2018 il raggiungimento dei target.
- **P4:** la Priorità, che riguarda in buona parte le misure connesse alle superfici, presenta un obiettivo alla portata del programma, anche in relazione all'indicatore di superficie per la T.I. 13.1. La spesa è al 60% e ci si aspetta il raggiungimento del target.
- **P5:** per questa Priorità appare raggiungibile il target dell'indicatore di output relativo ai progetti da avviare (1 per la T.I. 7.2.2), mentre quello finanziario richiede altri 7

milioni di spesa e, pertanto, appare piuttosto difficile da conseguire. A tal proposito, è stata avanzata una proposta di revisione del target.

- **P6:** l'indicatore relativo alla banda larga è stato conseguito, e anche quello dei GAL (popolazione coperta), mentre, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sulle T.I. 6.2.1 e 6.4.2 sono in via di sottoscrizione le DICA e sono in procinto di essere erogate le prime tranche del premio per almeno n.120 progetti della TI 6.2.1. Anche per la P6 l'indicatore finanziario è difficile da raggiungere (mancano 16 milioni) e, per questo, è stata avanzata una proposta di rimodulazione.

Nelle figure seguenti sono mostrati i livelli di conseguimento delle *milestone* per priorità alal data del Comitato di Sorveglianza.

Priorità	Descrizione indicatore	Livello raggiunto al 04/07/2018		Intervallo di conseguimento	
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	582	110,02%	529	529
	<u>Spesa Pubblica totale P2</u>	51.570.160,97	45,69%	112.862.110,40	95.932.793,84
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0	0	291	248
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0	0	6	5
	Numero di operazioni sovvenzionate nell'ambito della Sottomisura 4.2	0	0	10	9
	<u>Spesa Pubblica totale P3</u>	304.299,41 €	1,22%	25.044.514,20	18.783.385,65
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	20.725,59	65,62%	31.583,73	26.846,17
	Area totale sotto contratto nell'ambito della Sottomisura 13.1 (ha)	106.954,38	159,38%	67.105,89	67.105,89
	<u>Spesa Pubblica totale P4</u>	149.523.598,57	60,16%	248.555.734,92	211.272.374,68

Priorità	Descrizione indicatore	Livello raggiunto al 04/07/2018		Intervallo di conseguimento	
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	257,15	65,75%	391,08	332,42
	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	0	0	2	1
	Spesa Pubblica totale P5	4.751.253,06	29,88%	15.903.471,80	11.927.603,85
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1	100,00%	1	1
	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.571.563,00	100,26%	1.567.536,00	1.567.536,00
	Numero di beneficiari supportati/imprese supportate (tipologie 6.2.1 + 6.4.2)	0	0	143	121
	Spesa Pubblica totale P6	15.652.238,09	36,43%	42.968.822,50	32.226.616,87

Il Dr Diasco passa poi ad illustrare gli interventi messi in atto per garantire l'efficacia e la qualità del Programma:

- adozione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, ad oggetto "Procedure per l'accelerazione della spesa", con la quale la Giunta Regionale ha demandato all'Autorità di Gestione (AdG) la definizione di specifiche iniziative volte a favorire l'attuazione del Programma, recepite nei documenti successivamente approvati. Dette iniziative hanno prodotto già importanti benefici nel corso del primo semestre 2018 dando una spinta positiva e consistente all'attuazione procedurale e finanziaria del PSR;
- revisione di: "Manuale delle Procedure per la gestione della Domanda di Sostegno – Misura 19. Sviluppo locale di tipo partecipativo – LEADER"; "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno - misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0"; "Manuale PSR Campania 2014/2020 - Misure costituenti regimi di aiuto e obblighi derivanti dall'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - con allegato";
- revisione di: "Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure connesse alla superficie e/o animali –campagna 2018"; "Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 3.0";

- utilizzo dei sistemi informativi SIAN, VCM e SISMAR, quest'ultimo sviluppato per integrare il SIAN e per mettere a disposizione della struttura regionale funzionalità ulteriori a supporto della *governance* del PSR;
- istituzione del Comitato di Indirizzo, Supporto e Verifica dell'Attuazione del PSR, chiamato ad esprimere proposte migliorative per il conseguimento degli obiettivi del Programma e ad accrescere la trasparenza nella gestione del PSR;
- istituzione di un Tavolo di lavoro bilaterale Regione – Agea, con l'obiettivo di presidiare e monitorare le criticità e le anomalie del SIAN che rappresentano un ostacolo all'avanzamento della spesa, sia in relazione alle Misure connesse alla superficie e/o agli animali che in relazione alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Il Dott. Diasco sottolinea quanto i lavori del Tavolo bilaterale siano stati risolutivi ai fini dello sblocco dei pagamenti relativi ad alcune delle misure a superficie ed al rilascio da parte di AgEA degli algoritmi per il pagamento;
- attivazione del servizio di Valutazione Indipendente del PSR 2014-2020, In fase di affidamento, rispetto al quale seguirà l'intervento del RUP.
- alimentazione della Banca Dati Unitaria del Sistema nazionale di monitoraggio unitario 2014-2020 (SNM gestito da IGRUE), che sarà completata successivamente alla risoluzione tecnica di alcune problematiche che risultano essere ancora in fase di risoluzione.

Il Dott. Gianfranco Colleluori, vice-capo Unità F.4 Ungheria, Italia, Malta – DG Agricoltura e Sviluppo Rurale-Commissione Europea, sottolinea come i dati in possesso della Commissione, aggiornati al I trimestre 2018, evidenziano un livello di esecuzione del Programma pari al 9,2%, a fronte della media europea, pari al 28%, e di quella nazionale, pari al 15.7%. Ovviamente, i dati più recenti illustrati dal Dott. Diasco, aggiornati al 04/07/2018, danno conto di uno sforzo amministrativo che ha portato ad un incremento del livello di attuazione pari al 14,5%. Ad ogni modo, precisa che il livello di attuazione dei PSR che si avvalgono dell'OP AgEA è mediamente più lento di quello raggiunto dai PSR con altri OP

Ricorda, inoltre, che per l'anno 2019 l'obiettivo da raggiungere al fine di evitare il Disimpegno è di circa 300 milioni di Euro in termini di FEASR (circa il doppio dell'anno precedente) e, pertanto, pur prendendo atto degli evidenti ed apprezzabili sforzi dell'Amministrazione, evidenzia come ci sia ancora molto lavoro da fare. Il Dott. Colleluori, infine, sottolinea come ci siano ancora 10 tipologie di intervento nel PSR per le quali non è stato ancora attivato alcun bando e sulle quali chiede una riflessione approfondita.

In relazione al Quadro delle Performance, il Dott. Colleluori rileva con preoccupazione come, ad oggi, solo un indicatore relativo alla P2 è oltre il 100% del suo target intermedio, mentre gli altri sono a livelli inferiori (alcuni al di sotto del 65%, altri sono ancora a 0). Ricorda che la Regione Campania ha ancora 6 mesi di tempo per raggiungere gli obiettivi e lo sforzo da fare è ancora rilevante.

Il Dott. Colleluori, infine, sottolinea che nella RAA relativa all'anno 2017 dovranno essere indicate anche le azioni specifiche poste in essere per evitare la mancata allocazione del 6% della riserva delle singole priorità. Ricorda, comunque, che l'eventuale mancata attribuzione della riserva su una priorità determina semplicemente la riallocazione delle risorse in altre Priorità del Programma.

La **Dott.ssa Nagy** interviene esprimendo il proprio apprezzamento per le iniziative attivate dalla Regione ai fini dell'accelerazione del Programma e per i risultati raggiunti rispetto alla situazione di dicembre 2017. Invita, ad ogni modo, ad aprire i bandi per alcune tipologie d'intervento afferenti alla Priorità 5, che non sono ancora state attivate.

Inoltre, chiede maggiori informazioni:

- ad AgEA, in merito alla tempistica prospettata per risolvere la problematica relativa alla mancanza dell'algoritmo per le Misure 10, 11 e 14 del 2017, che impedisce l'erogazione dei pagamenti (si rileva, tuttavia, che nessun rappresentante dell'AgEA ha preso parte al Comitato odierno);
- alla Regione, in merito alla nomina del Valutatore indipendente, considerato che la mancanza del Valutatore comporta alcuni rischi, in primis, per la redazione della RAA da presentare entro giugno 2019, ma anche per la mancata attivazione di un processo di valutazione in itinere a supporto delle scelte dell'AdG.

Infine, chiede un ulteriore sforzo per accelerare le tempistiche delle istruttorie (che risultano essere ancora troppo lunghe) e per evitare di concedere ulteriori proroghe ai termini di presentazione delle domande relative ai bandi del PSR.

Il Dott. Filip Busz, Capo Unità F.4 Ungheria, Italia, Malta – DG Agricoltura e Sviluppo Rurale- Commissione Europea, informa che la Commissione ha attivato una costante interlocuzione con AgEA: nel corso del 2017 ci sono stati incontri, organizzati ad hoc, con l'Organismo Pagatore per discutere sul suo funzionamento e sullo stato di informatizzazione dei PSR. A seguito degli stessi, sembra che una parte dei problemi evidenziati siano stati risolti (o siano in fase di risoluzione), ma restano, tuttavia, i ritardi accumulati in passato che influiscono negativamente sullo stato di avanzamento dei Programmi che si avvalgono di AgEA come Organismo Pagatore. La Commissione continuerà a monitorare l'OP, affinché mantenga un flusso finanziario sempre scorrevole.

Si aggiunge al tavolo l'**Avv. Franco Alfieri, Consigliere del Presidente con delega per l'Agricoltura e la Pesca**, il quale saluta i presenti anche da parte del Presidente del Regione Campania.

Ribadisce naturalmente che la complessità del Programma e gli obiettivi ambiziosi, nonché tutti i problemi derivanti dai ritardi sui pagamenti hanno rallentato un'attuazione che, ad ogni buon conto, ha subito un'accelerazione grazie al risultato del lavoro svolto con metodo ed impegno.



Sottolinea che a breve saranno aperti dei bandi che riguardano alcune delle tipologie di intervento ancora non attivate ed è sicuramente ottimista rispetto al raggiungimento dei target. L'**Avv. Alfieri** confida nel pieno raggiungimento degli obiettivi nel 2019 in virtù del fatto che c'è una grossa quota di pagamenti, che si attendono da Agea, relativi alle misure a superfici, campagne 2016/17/18.

Lascia quindi la parola al **Dott. Alessandro Mazzamati, Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE**, che si complimenta con l'AdG per i risultati raggiunti in pochi mesi. Resta preoccupato, però, per la quota di pagamenti, che deve essere garantita entro il 2019, per coprire la soglia di disimpegno. Concorda con quanto ha riferito il Dott. Colleluori nel suo precedente intervento, e cioè che potrebbe essere necessaria una modifica del programma e la relativa revisione di alcuni obiettivi.

Relativamente al caricamento dei dati sulla Banca Dati Unitaria del Sistema Nazionale di Monitoraggio 2014-2020 (SNM gestito da IGRUE), informa che i problemi tecnici afferenti ai servizi d'interscambio dati per la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) e con il Protocollo Unico di Colloquio (PUC), rappresentati dal Dott. Diasco nel suo intervento di presentazione sullo stato di attuazione del Programma, e per i quali non è stato possibile per la Regione inviare una significativa quantità di dati di monitoraggio, sono in via di risoluzione per quel che riguarda il lato IGRUE- MEF.

Prende la parola il **Dott. Mario Grasso, CIA** che esprime soddisfazione per le iniziative poste in essere dalla Regione. Osserva che anche la DG Agri è consapevole delle difficoltà del Programma e sembra aperta a valutare le modifiche delle priorità. Ribadisce l'importanza del PSR per le imprese agricole, per le quali il Programma rappresenta una grande opportunità, da cui consegue l'importanza della regolarità dei pagamenti, al fine di evitare che le PMI vadano in sofferenza. Ciò premesso, relativamente al quadro di Performance, riferisce che la CIA ha notato che per rispettare tutte le priorità la Regione dovrebbe raggiungere una spesa di medio termine che è superiore ai 120 Meuro, quindi, superiore al n+3, e ciò, sostiene, presupporrebbe una velocità di spesa eccessiva (in altre parole, si rischierebbe di non conseguire la performance esclusivamente per via di supposizioni inesatte in fase di programmazione, in quanto basate sulla vecchia programmazione). Per questo ritiene fondamentale abbassare il valore degli indicatori target e, pertanto, si dice favorevole all'approvazione della modifica alle Priorità 5 e 6. Propone, inoltre, di apportare ulteriori modifiche per agevolare l'attuazione del Programma e di attivare un tavolo di lavoro finalizzato a questa attività, su cui CIA si rende da subito disponibile.

Evidenzia, infine, che AgEA, in qualità di Organismo Pagatore, dovrebbe essere molto più presente in fase di concertazione, inclusa la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza. In tal senso, chiede alla DG Agri di esercitare una maggiore pressione sull'OP. Infine, evidenzia il problema della mancanza di liquidità delle aziende auspicando di poter attivare ulteriori convenzioni con le banche per favorire l'accesso al credito delle aziende agricole.



Il **Dott. Salvatore Loffreda, Coldiretti Campania**, pone l'attenzione sulle misure a superficie che sono determinanti perché aiutano realmente l'agricoltura nelle aree interne nonostante i tempi di istruttoria sono ancora lunghi, ma si dice fiducioso rispetto a tutte le misure organizzative che l'amministrazione sta attivando. Apprezza l'incontro bisettimanale voluto dal Presidente De Luca e la volontà di coinvolgere maggiormente le OOPP.

A seguire interviene il **Dott. Paolo Conte, Confederazione Produttori Agricoli**, che supporta la proposta di modifica regionale, frutto di un'intensa attività di concertazione ed in perfetta sintonia con le esigenze territoriali.

Prende la parola la **Dott.ssa Maria Passari, Dirigente dell'Ufficio di STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo**, per rispondere in merito alla richiesta di informazione sulla nomina del Valutatore e riferisce che il Responsabile della Centrale Acquisti della Regione ha garantito che entro il mese di luglio si dovrebbe pervenire all'aggiudicazione definitiva e che nel successivo periodo di *stand still* si approfitterà per il perfezionamento del contratto. La dott.ssa Passari sottolinea che La Regione condivide la strategicità del ruolo del Valutatore.

In relazione al PANTE (Piano di Azione Nazionale Tasso di Errore), riferisce che la Regione Campania ha partecipato alle azioni concertate a livello nazionale, da cui è scaturita anche l'implementazione da parte di ISMEA di un database nazionale con le principali cause di errore, a cui tutte le AdG potranno accedere.

Il Dott. **Francesco Del Vecchio**, Dirigente dell'**Ufficio di STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo**, che nel frattempo si unisce al tavolo in qualità di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della Commissione di gara sulla nomina del Valutatore Indipendente, su richiesta della **Dott.ssa Nagy**, illustra in maggior dettaglio lo stato dell'arte della procedura di gara, scaduta a novembre scorso.

Spiega che la Centrale Acquisti Regionale sta procedendo con le opportune verifiche prima dell'aggiudicazione in quanto la società che ha raggiunto il punteggio massimo da parte della Commissione è stata interessata da una cessione di ramo di azienda ed è pertanto necessario verificare attentamente il possesso dei requisiti di qualificazione alla gara. In ogni caso così come riferito dalla dott.ssa Passari si dovrebbe pervenire all'aggiudicazione definitiva entro il mese di luglio.

Il RUP risponde, poi, al quesito posto dal Dott. Colleluori, il quale chiede cosa potrebbe accadere in caso di ricorso. In tal caso, il Dott. Del Vecchio replica che l'Amministrazione procederà con la procedura di aggiudicazione. Infatti, come sottolinea la Dott.ssa Passari, le osservazioni presentate dalla seconda classificata dovrebbero essere superate da



sentenze del Consiglio di Stato e da una Delibera ANAC che dovrebbe chiarire come la cessione del ramo d'azienda non sia elusiva dei controlli sul soggetto cedente e che, pertanto, tale cessione non dovrebbe essere motivo di non affidamento. Conclude dicendo che sono già in corso di realizzazione i controlli sulla cedente, e che con una nota amministrativa che richiamerà le sentenze suddette sarà possibile superare l'impasse.

La **Dott.ssa Nagy** chiede chiarimenti rispetto alle tematiche poste in evidenza dall'intervento del Dott. Grasso (CIA) (in merito alle difficoltà di accesso al credito da parte delle aziende agricole) e, in particolare sullo stato di attuazione dello strumento finanziario del FEI e l'attuazione delle aree interne.

La **Dott.ssa Daniela Lombardo, Dirigente della UOD 50 07 02 – Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare**, risponde al primo quesito, informando che la call di marzo per l'individuazione degli intermediari finanziari legati alla piattaforma AGRI-ITALIA (strumento finanziario operante sul PSR) gestita dal FEI si chiuderà il 15 ottobre. Le principali difficoltà dello strumento finanziario operante sul PSR sono relative alla scarsa adesione degli intermediari finanziari (banche), che vorrebbero vedere riconosciute le commissioni per effettuare l'istruttoria delle domande (che, invece, come emerso nel corso degli incontri con il FEI, e confermato dalla Commissione europea, non possono essere riconosciute). Per tale ragione, almeno finora, la risposta degli intermediari è stata modesta, e non c'è stata adesione allo strumento da parte dei grandi gruppi bancari. Le banche più piccole, tra l'altro, aderiscono per avere maggiore visibilità ma la preoccupazione regionale è che non ci sia un buon radicamento sul territorio. Sul piano procedurale, è stata completata l'istruttoria della domanda di sostegno ed è in fase di avvio quella della domanda di pagamento (per un importo di 2,5 milioni).

Rispetto alla convenzione attivata con l'ABI, riferisce che si riscontrano buoni risultati, laddove lo strumento, pensato per dare liquidità alle imprese e supportarle per l'ottenimento delle garanzie, è stato migliorato rispetto a quello previsto nella passata programmazione.

La **Dott.ssa Dora Renzuto, funzionario della UOD 50 07 03 – Infrastrutture rurali ed Aree interne**, fornisce un riscontro in merito al terzo quesito (Strategie delle aree interne) ed informa che sono state pubblicate le Disposizioni attuative della T.I. 16.7.1, azione A, sulla base delle quali è possibile presentare la domanda di sostegno (fatti salvi alcuni aspetti da perfezionare a livello informatico). La tipologia di intervento è strutturata in modo un po' diverso dalle altre regioni, laddove in Campania è stato adottato lo strumento della Sovvenzione Globale con 15 Meuro per gli investimenti, ricevendo così un apprezzamento dalla Rete Rurale Nazionale (RRN). Essa si compone di due azioni: la prima, "A", prevede la formazione di un partenariato pubblico-privato che, entro un anno, dovrebbe presentare una strategia di sviluppo per passare, previa selezione, alla seconda azione, la "B" di

attuazione della strategia. Gli investimenti, che sono riconducibili ad altre T.I. del PSR, ma sono finanziati con le risorse dedicate alla sola T.I. 16.7.1, di conseguenza, non si sottraggono risorse ad altre misure. Conclude riferendo che al momento, tra le 5 aree pilota, solo l'Alta Irpinia ha sottoscritto l'APQ (Accordo di Programma Quadro) a livello nazionale e che attualmente si sta collaborando con gli altri fondi attraverso incontri periodici con una condivisione continua.

Il **Dott. Gianfranco Colleluori**, osserva che la T.I. è attuabile attraverso i diversi fondi, quindi il FEASR deve partecipare in modo integrato. Si auspica di poter avere in un successivo Comitato di Sorveglianza una presentazione della strategia complessiva sulle aree interne nella quale siano evidenziati i contributi di tutti e tre i fondi (FEASR / FSE / FESR) e non solo il FEASR. Insiste che la collaborazione con gli altri fondi deve rappresentare una strategia unica per le aree interne e il contributo finanziario deve essere di tutti e tre i fondi.

3. Proposte di modifica del Programma

Il **Dott. Claudio Ansanelli – Dirigente della UOD 50 07 01 – Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune - Supporto autorità di gestione FEASR** procede illustrando l'analisi di ciascun capitolo su cui sono state apportate le proposte di modifica, così strutturate:

a. **Modifiche al Capitolo 7 (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati).**

La richiesta di modifica del quadro di riferimento dei risultati consiste nella modifica del target intermedio al 2018 (c.d. *milestone*) per l'indicatore O5 - Spesa pubblica totale relativo alle priorità 5 e 6.

Con riferimento alla **Priorità 5:**

la proposta consiste nella modifica del valore della *milestone* relativa alla spesa pubblica che verrebbe ridotta dal 20,0% al 13,71%, senza alterare l'obiettivo finale al 2023. In particolare, la nuova *milestone* al 13,71% è stata determinata a valle della correzione di alcune assunzioni errate fatte in fase di programmazione (riportate a pag. 384 del PSR) e basate sul valore presunto dei trascinamenti riconducibili alle attuali T.I. 4.3.2 (ex Misura 125) e 8.1.1. Rispetto a queste tipologie sono intervenuti fattori che hanno fatto venire meno la piena trasferibilità delle spese 2007-2013. Nel dettaglio, per la T.I. 4.3.2 era stato stimato un obiettivo al 2018 che non è più possibile conseguire per il sopraggiungere o il protrarsi di contenziosi amministrativi o giudiziari a carico dei Consorzi di Bonifica, che bloccano circa 3 milioni di euro. A questo si aggiunge una errata previsione della spesa relativa ai trascinamenti delle misure forestali (TI 8.1.1), rispetto ai quali sono stati stimati circa 16 milioni di euro relativi al 2007-2013, di cui 6 milioni di euro da realizzare entro il 31 dicembre 2018 e afferenti alle domande in trascinamento per l'annualità 2018. Tale stima si è rilevata non

veritiera, anche in considerazione del fatto che i pagamenti dell'anno 2018, in linea con il dettato del Reg. (UE) n. 1306/2013 (come modificato dal Regolamento Omnibus), dovrebbero essere effettuati entro giugno 2019.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, che riducono di 5Meuro i trascinamenti previsti, si è proposta la modifica del valore della *milestone* relativa all'indicatore della spesa pubblica.

Il **Dott. Gianfranco Colleluori**, precisa che le modifiche alle *milestone* sono sostenibili solo se in ottemperanza a quanto disposto nei pertinenti articoli dei Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 215/2014 (cambiamenti di contesto socio economici o errori nei presupposti alla base del calcolo della *milestone*). Specifica che in relazione a:

- la T.I. 4.3.2, la motivazione proposta a base della modifica può essere teoricamente accettata, laddove l'errata previsione deriverebbe da elementi imponderabili e non dipendenti dalla volontà della Regione, ma sottolinea che sarà necessario che la Regione fornisca, in sede di invio della proposta di modifica, informazioni puntuali sui progetti per i quali sono ancora in corso i contenziosi, dando evidenza del fatto che gli importi erano effettivamente pagabili al momento della definizione del target, della natura e della tempistica del blocco giudiziario (e dell'eventuale sblocco) e degli importi interessati.
- la T.I. 8.1.1, le motivazioni esposte non sembrano condivisibili, in quanto la possibilità di pagare l'annualità 2018 entro giugno 2019 non significa che le domande non possano essere pagate anche prima. In generale, sostiene, non è possibile proporre modifiche alle *milestone* che siano dei meri "adattamenti" allo stato di attuazione del PSR, laddove ciò inficerebbe lo stesso spirito del Performance Framework.

Pertanto conclude che alla luce delle motivazioni esposte può essere presa in considerazione una riduzione della *milestone* fino al 16,3% (e non al 13,71%).

L'AdG ritira la modifica per la parte che riguarda la 8.1.1.

Con riferimento alla **Priorità 6**:

la Regione richiede la modifica del valore della *milestone* relativa alla spesa pubblica, portandola dal 15,0% del target finale al 13,6%, lasciando inalterato l'obiettivo finale al 2023. Anche in questo caso, il problema riguarda i trascinamenti. In particolare, la stima fatta sul target intermedio era basata sulla possibilità di realizzare entro il 2017 l'intera spesa per trascinamento riferibile alle Misure che afferiscono a questa priorità (ad oggi, i pagamenti su queste misure ammontano a soli 6 milioni di euro, pari al 59% del previsto). Tale previsione era sbagliata poiché, rispetto a quanto previsto in sede di programmazione, sono intervenute numerose economie di realizzazione (differenza tra il concesso e il collaudato a saldo), revoche e rinunce non preventivabili e ad oggi quantificabili in circa 4 milioni di euro. Sulla base delle considerazioni esposte, si richiede la modifica del valore della *milestone* relativa alla spesa pubblica, ai sensi del Reg. (UE) n. 215/2014.

Il **Dott. Colleluori** interviene, precisando che tale modifica potrebbe essere accolta, ma è necessario che venga fornito un dettaglio nel quale si indichino quali sono i progetti interessati dalle problematiche con riferimento alla natura delle problematiche stesse e agli importi e occorre precisare come si perviene al valore del 13,6%.

b. **Modifica al Capitolo 8.2 - Tipologia di intervento 7.1.1 (Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura).**

La Regione propone la modifica alla scheda di misura con particolare riferimento al paragrafo Costi ammissibili, già approvata nella versione 4.1. Tale proposta prevede di individuare i Piani di Gestione dei siti Natura 2000 come strumenti equivalenti ai Piani di Gestione Forestale sia per la natura delle attività e delle spese ad essi correlati, sia perché la pianificazione e la gestione forestale sono riconosciute come attività connesse alla gestione con finalità di conservazione dei Siti Natura 2000 e che, di converso, i Piani di gestione dei siti Natura 2000 sono, per loro natura, strumenti di gestione forestale sostenibile. La modifica nasce dalla considerazione che la redazione dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000 sia una spesa di investimento immateriale, che però l'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 non include esplicitamente né tra le spese ammissibili ai sensi della lettera d), né tra gli strumenti equivalenti ai piani di gestione forestale di cui alla lettera e), nonostante la tipologia di attività e di spese correlate alla redazione dei due strumenti di pianificazione siano assimilabili.

Dunque, nell'ambito della tipologia d'intervento, la modifica consentirebbe ai beneficiari della TI 7.1.1 (che, si ricorda, sono beneficiari pubblici) di: 1. considerare ammissibili le spese riferite all'acquisizione di servizi per la redazione e l'aggiornamento dei piani di gestione, coerentemente alla lettera e) del comma 2 par. 45 del Reg. (UE) 1305/2013; 2. erogare l'anticipo nella misura non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per la redazione o l'aggiornamento dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, ai sensi del paragrafo 4 dell'art 45 del Reg. 1305/13.

La **Dott.ssa Nagy** ribadisce, come anticipato nel corso dell'incontro tecnico preliminare del 03/07/2018, che l'art. 45(2)(e) fa riferimento solo ai Piani di Gestione Forestale e ai loro equivalenti e non specifica i Piani di gestione dei Siti Natura 2000 tra la spesa ammissibile. Conferma che la proposta non potrà essere presa in considerazione dalla DG AGR1.

L'AdG ritira la modifica.

c. **Modifica al Capitolo 8.2 – Misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste) e Misura 15 (Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta).**

La modifica è necessaria in quanto il D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 è stato abrogato e sostituito dal D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34. Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, si rilevano i seguenti strumenti di gestione:

- Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della L.R. 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.
- Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Per mero errore non è stato inserito tra gli strumenti equivalenti ai piani di gestione forestale il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.), previsto dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 ad oggetto "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017.

La **Dott.ssa Nagy** non ha osservazioni in merito.

d. **Modifica al Capitolo 11 (Piano di indicatori).**

Per questo capitolo si avanza una proposta di modifica tesa all'allineamento degli indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020, relativi ad alcune focus area. Infatti, nonostante, per molte focus area, le precedenti modifiche apportate al programma hanno variato alcuni indicatori di output (che rappresentano nella generalità dei casi il numeratore dell'indicatore obiettivo per focus area) il valore dell'indicatore target non è stato aggiornato. Tra l'altro il riallineamento degli indicatori consente di avere maggior coerenza in sede di redazione della RAA (tab D).

La **Dott.ssa Nagy** comunica che la modifica non è accoglibile. Il ragionamento per cui una modifica degli indicatori di output determini l'automatica revisione degli indicatori di obiettivo, sostiene, è errato su un piano concettuale, laddove il processo corretto prevede, nell'ordine, la nuova rilevazione dei fabbisogni, la ridefinizione della strategia, l'allocazione della dotazione finanziaria e, in ultimo, la determinazione dei target vuole che il Valutatore possa misurare il raggiungimento dell'obiettivo inizialmente prefissato (che corrisponderebbe al fabbisogno rilevato), anche a seguito di una eventuale rimodulazione finanziaria. L'unico modo per poter, in alternativa, cambiare alcuni indicatori target è legato alla dimostrazione che ci siano stati in fase di programmazione degli errori palesi.

Il **Dott. Ansanelli** chiede chiarimenti in merito alla possibilità di considerare il pagamento delle domande di anticipo nell'importo di spesa che concorre al Performance Framework, alla luce delle modifiche ai regolamenti comunitari, dove si accorda tale possibilità in "presenza di un output verificabile e concreto". In particolare, chiede di chiarire, in assenza di SAL, cosa può essere considerato un output verificabile e concreto.

Il **Dott. Colleluori** replica, rimandando alle spiegazioni e ai chiarimenti già forniti dalla Commissione Europea in merito a questo aspetto, precisando che se si verifica uno stato di avanzamento ed un pagamento conseguente, allora si può parlare di inizio lavori. Spiega che qualsiasi altra modalità ulteriore individuata dall'AdG per soddisfare quanto previsto, presenza di un output verificabile e concreto, deve essere difendibile ed opponibile in caso



di controlli sotto la responsabilità della stessa AdG. È necessario che il beneficiario possa dimostrare e giustificare che l'attività sia stata avviata (inizio lavori), altrimenti l'anticipo non può essere considerato.

Il **Dott. Busz** aggiunge che alcune regioni hanno dimostrato l'inizio dei lavori organizzando visite in loco per verificare che le operazioni erano state avviate; l'AdG potrebbe organizzarsi in tal modo focalizzandosi sui progetti più grandi.

La **Dott.ssa Passari** interviene evidenziando che la soluzione del sopralluogo potrebbe essere applicata ai privati, ma, in caso di beneficiari pubblici, la dimostrazione dell'avvio delle attività, che è vincolato alla lungaggine delle procedure afferenti all'espletamento della gara, potrebbe essere considerata soddisfatta in presenza dell'aggiudicazione che, di fatto, vincola il soggetto pubblico (stazione appaltante) su un piano "contrattuale".

Dott. Busz: risponde all'intervento della Dott. Passari premettendo che con conosce nel dettaglio la normativa italiana lavori pubblici ma ritiene che la firma di contratti o meglio consegna lavori potrebbe essere un elemento utile per dimostrare l'avvio del progetto.

4. Attuazione del piano di comunicazione

Con riferimento a tale punto è stata organizzata la proiezione di un video rappresentativo dell'attività svolta.

Dott. Cinque, Ufficio di Staff - Funzionario comunicazione e informazione: spiega che sono state svolte attività di comunicazione a supporto dei bandi pubblicati e a tutte le regole che sottendono l'attuazione. Tale seconda azione sarà rafforzata da una terza, quella del post collaudo. L'intento è quello di ridurre l'insuccesso delle aziende sia in fase di attuazione che post che implicherebbe maggiori adempimenti amministrativi per la regione.

Dott. Colleluori: in merito agli obblighi del beneficiario in materia di informazione e pubblicità, chiede cosa stia facendo l'AdG per far sì che questi siano rispettati. A tal fine, infatti, ritiene che venga fatto uno sforzo di informazione e formazione del beneficiario che deve mostrare che ha usufruito di fondi comunitari.

Dott.ssa Passari: sottolinea che anche nel VCM gli adempimenti di comunicazione sono registrati e che, inoltre, è stato predisposto e approvato un manuale sulle modalità di informazione, notificato ai beneficiari in sede di concessione.

Dott. Cinque: aggiunge che è stata anche creata una sezione dedicata sul sito istituzionale dove il beneficiario può scaricare le targhe che devono essere utilizzate per pubblicizzare il progetto finanziato (dimensioni e modalità).

Il **Dott. Loffredo – Coldiretti:** testimonia come questo accompagnamento alle aziende agricole sia molto efficace.



Dott. Cinque si sofferma sulle attività di *Costumer Service*, che serviranno per avviare le attività di miglioramento sia del Programma che della comunicazione. Infatti, sulla base dell'attività predetta, per la fine dell'anno, sarà prodotto anche un report sul gradimento per operare eventuali azioni di miglioramento dei servizi offerti.

Dott. Ciarleglio Rappresentante GAL: sottolinea che i dati strutturati che ci sono oggi (diffusione del biologico, imprenditoria femminile) suggeriscono che le *best practice* dovrebbero essere veicolate il più possibile, anche per favorire le attività di networking tra gli operatori del settore rurale e per comunicare nelle aree urbane i risultati e le attività in essere in ambito ambientale e rurale. Quindi invita a diffondere i risultati sempre di più all'esterno e non solo agli operatori del settore.

Il **Dott. Cinque** raccoglie l'invito precisando che tale diffusione dell'informazione è già attiva, e ribadisce che è facile l'informazione agli operatori di settore (che si informano autonomamente), ben più sfidante è la comunicazione al cittadino che è importante, da avviare e consolidare.

Dott. Colleluori: ribadisce che il CAP 7 della RAA 2019 deve contenere la valutazione e l'autovalutazione dei GAL ed è importante che questa ci sia.

5. Delimitazione Aree soggette a Vincoli Naturali

Il **Dott. Salvatore Viscardi – MiPAAF:** in riferimento alla classificazione delle aree soggette a Vincoli Naturali (in particolare, è in corso il riesame dei parametri biofisici adottati nella classificazione dei territori con vincoli naturali, secondo un processo concertato tra Ministero e Regioni), informa che la proposta italiana è stata soggetta a vari adattamenti, anche a seguito delle osservazioni fatte da JRC e dalla DG Agri, con particolare riferimento alla definizione del criterio di pendenza. Ciò ha dato origine all'elaborazione di nuovi dati, che sono stati condivisi con le Regioni attraverso una serie di incontri, di coordinamento e bilaterali, per condividere la metodologia. Successivamente a questi incontri, sono state avanzate dalle stesse Regioni richieste di modifiche ed integrazioni di carattere tecnico. Inoltre, sono stati applicati i nuovi parametri biofisici ai comuni parzialmente montani e a quelli che sono stati oggetto di accorpamento. I dati sono stati poi inviati alle Regioni, chiedendo di far pervenire osservazioni entro il 04/07/2018, ai fini del consolidamento dei dati e della metodologia adottata. In relazione alle fasi successive, entro la metà del mese di luglio il MiPAAF invierà a JRC e alla DG Agri la metodologia definitiva con l'elenco dei comuni. Per quanto riguarda la fase del *fine tuning*, sono in corso le simulazioni per una prima Regione campione ed entro fine luglio si terrà una riunione con le Regioni per presentare i primi risultati.

Dott.ssa Passari: la Regione conferma di aver ricevuto i dati e che sta verificando i singoli comuni, nonché le tempistiche previste dal MiPAAF.



Il **Dott. Colleluori** evidenzia come l'Italia registri un importante ritardo nella classificazione delle aree svantaggiate, che, invece, è fondamentale che sia definita in tempo utile per l'avvio della campagna 2019. Proceduralmente la classificazione deve essere accettata da JRC in via definitiva ed adottata a livello nazionale, per poi essere recepita all'interno dei PSR (con relativa modifica). In caso contrario, si applicheranno pagamenti decrescenti, come previsto dal regolamento sviluppo rurale.

Non essendoci null'altro da discutere i lavori del Comitato di Sorveglianza si concludono alle ore 13:30.

Allegati: presentazione dell'Autorità di Gestione

Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2014-2020

Stato di attuazione

Comitato di Sorveglianza PSR 2014 – 2020 / Napoli, 4 luglio 2018



Il PSR Campania

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014-2020 è stato adottato dalla Commissione Europea con **decisione C (2015) 8315 del 20 novembre 2015** e da ultimo modificato con la **Decisione n. C (2018) 1284 versione 4.1 recepito con DGR n. 138 del 13/03/2018**.



Il PSR Campania

Dotazione finanziaria

1.812.543.801,59 €

60,5% in quota FEASR

1.096.588.999,96 €

39,5% di cofinanziamento nazionale e
regionale

715.954.801,63 €



Dove siamo



Dati di sintesi

- **N. 51 tipologie di intervento attivate (con almeno 1 bando)**
83% delle tipologie previste dal PSR
- **€ 1.527.187.714,64 risorse programmate (bandi emessi)**
84 % della dotazione
- **Oltre 21mila beneficiari raggiunti**
- **€ 936.752.388,34 risorse impegnate**
derivanti da decreti di approvazione delle graduatorie per le misure non connesse a superfici e/o animali e dalle dotazioni finanziarie per le misure connesse a superfici e/o animali
61 % del programmato
- **Oltre 44 mila domande di pagamento liquidate**



Spesa pubblica

Avanzamento della spesa

€ 260.940.326,30



*Misure non connesse a
superfici e/o animali*
€ 115.368.619,88



*Misure connesse a
superfici e/o animali*
€ 145.571.706,42



Spesa pubblica



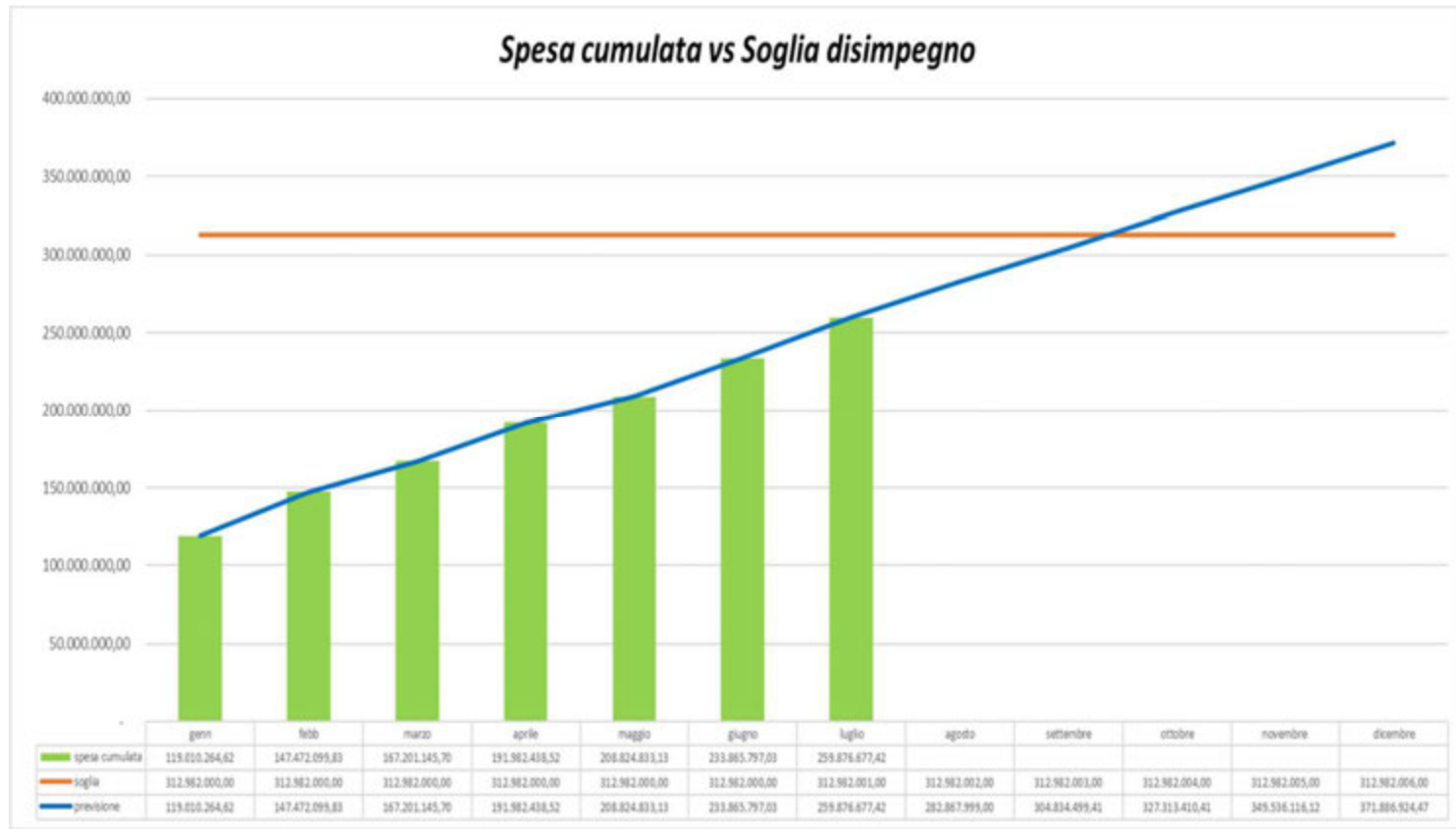
	Situazione Al 31 Dicembre 2017	Situazione Al 4 luglio 2018
Spesa pubblica erogata	€ 108.673.082,98	€ 260.940.326,30
%	6 %	14,40 %

Incremento di circa
26,7/mese negli ultimi
sei mesi



Spesa pubblica

Spesa cumulata vs Soglia disimpegno



Dettaglio al 4 luglio 2018

Spesa pubblica

Misura	Priorità							Totale complessivo
	2	3	4	5	6	113 (prepensionamento)	AT	
1	€ 396.159,32	-	-	-	-	-	-	€ 396.159,32
2	€ 6.000,00	-	-	-	-	-	-	€ 6.000,00
3	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00
4	€ 71.560.764,16	€ 5.099.669,17	€ 214.665,35	€ 1.695.825,48	-	-	-	€ 78.570.924,16
5	-	€ 570.361,59	-	-	-	-	-	€ 570.361,59
6	€ 10.803.992,35	-	-	-	-	-	-	€ 10.803.992,35
7	-	-	-	-	€ 6.956.173,04	-	-	€ 6.956.173,04
8	-	-	€ 3.969.345,32	€ 3.060.354,26	-	-	-	€ 7.029.699,58
9	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00
10	-	-	€ 24.425.767,92	-	-	-	-	€ 24.425.767,92
11	-	-	€ 18.350.614,08	-	-	-	-	€ 18.350.614,08
13	-	-	€ 101.162.988,60	-	-	-	-	€ 101.162.988,60
14	-	€ 283.995,88	-	-	-	-	-	€ 283.995,88
15	-	-	€ 1.632.335,82	-	-	-	-	€ 1.632.335,82
16	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00
19	-	-	-	-	€ 8.696.065,05	-	-	€ 8.696.065,05
20	-	-	-	-	-	-	€ 562.681,64	€ 562.681,64
113 (prepensionamento)	-	-	-	-	-	€ 1.492.567,27	-	€ 1.492.567,27
Totale	€ 82.766.915,83	€ 5.954.026,64	€ 149.755.717,09	€ 4.756.179,74	€ 15.652.238,09	€ 1.492.567,27	€ 562.681,64	€ 260.940.326,30



Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenza nelle zone rurali.

1.1.1	16.1.1	16.7
1.2.1	16.3	16.8
1.3.1	16.4	16.9
2.1.1	16.5	
2.3.1	16.6	

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.

16.1.1	16.6
16.3	16.7
16.4	16.8
16.5	16.9

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale.

1.1.1
1.3.1



Priorità 1

Informazioni principali

N. 14 Tipologie d'intervento (comprese quelle trasversali)
di cui attivate **n. 8**

Dotazione finanziaria complessiva **€ 82.607.603,31**

Importo concesso **€ 265.000,00**
(0,32% della dotazione)

Importo erogato (Trascinamenti) **€ 402.159,32**
(0,49% della dotazione)



Avanzamento procedurale

T.I.	Descrizione	Dotazione finanziaria	Importo messo a bando	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte	N. domande ammesse con Graduatoria	Importo da Graduatoria
1.1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	15.211.353,31	5.967.187,50	58	5.967.187,50	Bando chiuso (affidamento servizi)		
2.1.1	Servizi di consulenza aziendale	9.500.000,00	4.500.000,00	32		Bando chiuso (affidamento servizi)		
			660.000,00			Bando aperto con scadenza di tutti i lotti fissata al 23 luglio 2018		
16.1.1	Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	21.000.000,00	1° Bando: 1.000.000,00	53	2.567.105,39	Approvazione della graduatoria Bando Azione 1 per n. 19 beneficiari ed un importo di € 822.622,97	19	822.622,97
			2° Bando: 10.250.000,00	154	68.110.614,02	Bando per azione 2 scaduto per un totale di 154 domande pervenute ed un importo richiesto di € 68.110.614,02		
16.3.1	Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale	300.000,00	2.000.000,00	6	290.892,00	Approvazione della graduatoria regionale	1	49.000,00
16.4.1	Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali	1.900.000,00	3.000.000,00	15	825.737,01	Approvazione di 4 graduatorie provinciali	5	245.866,96
16.5.1	Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso	3.000.000,00	2.000.000,00	33	3.139.125,14	Approvazione di 4 graduatorie provinciali	15	1.442.432,72
16.9.1	Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati	2.120.000,00	2.500.000,00	17	1.963.789,42	Approvazione di 4 graduatorie provinciali	6	849.989,24
TOTALE		53.031.353,31	31.877.187,50	368	82.864.450,48		46	3.409.911,89



Avanzamento finanziario

T.I.	Piano finanziario (a)	Importo concessioni (b)	Importo pagamenti (c)	Tasso di impegno (d=b/a)	Tasso di esecuzione pagamenti (e=c/a)
1.1.1	€ 15.211.353,31	-	€ 396.159,32	-	2,60%
1.2.1	€ 5.976.250,00	-	-	-	-
1.3.1	€ 2.100.000,00	-	-	-	-
2.1.1	€ 9.500.000,00	-	€ 6.000,00	-	0,06%
2.3.1	€ 500.000,00	-	-	-	-
16.1.1	€ 21.000.000,00	-	-	-	-
16.3.1	€ 300.000,00	€ 49.000,00	-	16,33%	-
16.4.1	€ 1.900.000,00	€ 48.000,00	-	2,53%	-
16.5.1	€ 3.000.000,00	-	-	-	-
16.6.1	€ 1.500.000,00	-	-	-	-
16.7.1	€ 15.000.000,00	-	-	-	-
16.8.1	€ 4.500.000,00	-	-	-	-
16.9.1	€ 2.120.000,00	€ 168.000,00	-	7,92%	-
Totale	€ 82.607.603,31	€ 265.000,00	€ 402.159,32	0,32%	0,49%



Priorità 2 - Potenziare in tutte le Regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

4.1.1
4.3.1
6.4.1

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

4.1.2
6.1.1



Priorità 2

Informazioni principali

N. 12 Tipologie d'intervento (comprese quelle trasversali)

Dotazione finanziaria complessiva **€ 564.310.552,00**

Importo concesso **€ 199.239.810,86**
(35,31% della dotazione)

Importo erogato **€ 82.766.915,83**
(14,67% della dotazione)



Avanzamento procedurale

Tipologia di Intervento	Descrizione	Dotazione finanziaria	Importo messo a bando	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte	N. domande ammesse con Graduatoria	Importo da Graduatoria
4.1.1	Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole	222.000.000,00 €	1°Bando 128.457.966,00	1.034	202.377.743,33 €	Approvazione della graduatoria regionale	688	128.044.460,17 €
			2° Bando 64.000.000,00	1.844	535.651.870,48 €	Istruttoria delle domande di sostegno in corso		
4.1.2	Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati	159.000.000,00 €	1°Bando 84.000.000,00	596	72.380.044,34 €	Approvazione della graduatoria regionale	463	48.611.164,52 €
			2° Bando 90.000.000,00			Pacchetto giovani con 6.1.1 Bando aperto con scadenza al 09/07/2018		
6.1.1	Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.	75.000.000,00 €	1°Bando 25.000.000,00	586	29.094.733,98 €	Approvazione della graduatoria regionale	497	24.365.000,00 €
			2° Bando 50.000.000,00			Pacchetto giovani con 4.1.2 Bando aperto con scadenza al 09/07/2018		
6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	62.000.000,00 €	55.709.581,82	547	95.496.623,76 €	Approvazione di 4 graduatorie provinciali	284	49.201.703,63 €
8.6.1	Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali	2.200.000,00 €	3.600.000,00	9	2.047.208,82 €	Approvazione di 2 graduatorie provinciali	2	1.146.586,68 €
Totale		520.200.000,00 €	500.767.547,82	4.616	937.048.224,71 €		1.934	251.368.915,00 €



Avanzamento finanziario

Tipologia di intervento	Piano finanziario (a)	Importo concessioni (b)	Importo pagamenti (c)	Tasso di impegno (d=b/a)	Tasso di esecuzione pagamenti (e=c/a)
4.1.1	€ 222.000.000,00	126.600.018,65	€ 41.575.741,06	57,03%	18,73%
4.1.2	€ 159.000.000,00	48.401.792,21	€ 11.925.782,78	30,44%	7,50%
4.3.1	€ 25.000.000,00	-	€ 8.059.240,32	-	72,24%
6.1.1	€ 75.000.000,00	24.070.000,00	€ 9.294.000,00	32,09%	12,39%
6.4.1	€ 62.000.000,00	-	€ 1.509.992,35	-	2,44%
8.6.1	€ 2.200.000,00	-	-	-	-
Totale P2 al netto di TI della P1 che insistono sulla P2	€ 545.200.000,00	€ 199.071.810,86	€ 82.364.756,51	36,51%	15,11%
1.1.1	€ 5.218.409,00	€ -	€ 396.159,32	-	7,59%
1.2.1	€ 1.142.143,00	-	-	-	-
1.3.1	€ 420.000,00	-	-	-	-
2.1.1	€ 3.960.000,00	-	€ 6.000,00	-	-
2.3.1	€ 250.000,00	-	-	-	-
16.1.1	€ 6.000.000,00	€ -	-	-	-
16.9.1	€ 2.120.000,00	€ 168.000,00	-	7,92%	-
Totale P2 incluse le TI della P1 che insistono sulla P2	€ 564.310.552,00	€ 199.239.810,86	€ 82.766.915,83	35,31%	14,67%



Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

- 3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.
- 3.1.1**
3.2.1
4.2.1
9.1.1
14.1.1
-
- 3B)**) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali.
- 5.1.1**
5.2.1



Priorità 3

Informazioni principali

N. 14 Tipologie d'intervento (comprese quelle trasversali)

Dotazione finanziaria complessiva **€ 141.026.190,00**

Importo concesso **€ 46.235.034,97**
(32,78% della dotazione)

Importo erogato **€ 5.954.026,64**
(4,22% della dotazione)



Priorità 3

Avanzamento procedurale

Misure non connesse a superfici e/o animali

T.I.	Descrizione	Dotazione finanziaria	Importo messo a bando	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte	N. domande ammesse con Graduatoria	Importo da Graduatoria
3.1.1	Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità.	3.000.000,00	1° Bando 3.000.000,00	20	541.417,14	Approvazione di 3 graduatorie provinciali	12	513.642,25
			2° Bando 2.450.000,00	24	981.052,89	Istruttoria delle domande di sostegno in corso		
3.2.1	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	5.000.000,00	5.000.000,00	16	4.323.337,41	Approvazione delle 5 graduatorie provinciali	8	1.891.132,24
4.2.1	Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agro-industriali	85.000.000,00	45.000.000,00	77	63.683.577,21	Approvazione della graduatoria regionale	58	42.434.937,32
5.1.1	Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale	5.500.000,00	2.500.000,00	20	2.156.358,04	Approvazione della graduatoria regionale	12	1.258.832,78
5.2.1	Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	5.000.000,00	5.000.000,00	120	30.592.978,34	Approvazione della graduatoria regionale	45	4.944.162,69
9.1.1	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricoli e forestale	2.400.000,00	2.000.000,00	2	375.147,00	Approvazione della graduatoria regionale	1	300.000,00
TOTALE		105.900.000,00	448.457.966,00	279	102.653.868,03		136	51.342.707,28



Avanzamento procedurale
Misure connesse a superfici e/o animali

T.I.	Descrizione	Dotazione finanziaria	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte
14.1.1	Benessere degli animali	20.500.000,00	830	26.584.848,00	Bando aperto annualità 2018 con scadenza 15 Maggio 2018 e successiva proroga al 15/06/2018 (DRD n. 151 del 13/06/2018)



Avanzamento finanziario

T.I.	Piano finanziario (a)	Importo concessioni (b)	Importo pagamenti (c)	Tasso di impegno (d=b/a)	Tasso di esecuzione pagamenti (e=c/a)
3.1.1	€ 3.000.000,00	€ 57.910,00	-	1,93%	-
3.2.1	€ 5.000.000,00	€ 783.739,01	-	15,67%	-
4.2.1	€ 85.000.000,00	€ 38.989.449,82	€ 5.099.669,17	45,87%	6,00%
5.1.1	€ 5.500.000,00	€ 1.111.773,45	-	20,21%	-
5.2.1	€ 5.000.000,00	€ 4.944.162,69	€ 570.361,59	98,88%	11,41%
9.1.1	€ 2.400.000,00	€ 300.000,00	-	12,50%	-
14.1.1	€ 20.500.000,00	-	€ 283.995,88	-	1,39%
Totale P3 al netto di TI della P1 che insistono sulla P3	€ 126.400.000,00	€ 46.187.034,97	€ 5.954.026,64	36,54%	4,71%
1.1.1	€ 1.250.000,00	-	-	-	-
1.2.1	€ 786.190,00	-	-	-	-
1.3.1	€ 2.100.000,00	-	-	-	-
2.1.1	€ 1.040.000,00	-	-	-	-
2.3.1	€ 50.000,00	-	-	-	-
16.1.1	€ 7.500.000,00	-	-	-	-
16.4.1	€ 1.900.000,00	€ 48.000,00	-	2,53%	-
Totale P3 incluse le TI della P1 che insistono sulla P3	€ 141.026.190,00	€ 46.235.034,97	€ 5.954.026,64	32,78%	4,22%



Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

4.4.1	10.2.1
4.4.2	13.2.1
7.1.1	13.3.1
8.5.1	15.1.1
10.1.4	15.2.1
10.1.5	

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi. Alla realizzazione di tale Focus Area contribuiscono le seguenti misure/sottomisure/tipologie di intervento.

10.1.1
10.1.3
11.1.1
11.2.1

4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

8.3.1	10.1.2
8.4.1	13.1.1



Priorità 4

Informazioni principali

N. 20 Tipologie d'intervento (comprese quelle trasversali)

Dotazione finanziaria complessiva **€ 710.159.242,62**

Importo erogato **€ 149.755.717,09**
di cui

Misure non connesse alle superfici e/o animali **€ 4.184.010,67**
(2,10% della dotazione)

Misure connesse alle superfici e/o animali **€ 145.571.706,42**
(28,49% della dotazione)



Avanzamento procedurale Misure non connesse a superfici e/o animali

Priorità 4

T.I.	Descrizione	Dotazione finanziaria	Importo messo a bando	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte
4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna	5.000.000,00	5.000.000,00	369	27.832.982,09	Istruttoria delle domande di sostegno in corso
4.4.2	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario	32.000.000,00	29.178.383,02	552	108.181.398,99	Istruttoria delle domande di sostegno in corso
7.1.1	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	6.000.000,00	5.800.000,00			Con Delibera n. 335 del 05/06/2018 è stata definita la procedura negoziale con la sezione Ambiente, Enti Parchi e Carabinieri della Regione Campania Sezione
8.3.1	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	75.000.000,00	45.000.000,00	131	87.578.766,77	Istruttoria delle domande di sostegno in corso
8.4.1	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	14.400.000,00	13.500.000,00			Bando aperto con scadenza al 31/07/2018.
8.5.1	Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	38.000.000,00	27.000.000,00	181	49.028.420,13	Istruttoria delle domande di sostegno in corso
TOTALE		170.400.000,00	125.478.383,02	1.233	272.621.567,98	



Avanzamento procedurale
Misure connesse a superfici e/o animali

T.I.	Numero domande presentate (campagna 2017)	Stato dell'arte
10.1.1	9.802	Bandi aperti annualità 2018 con scadenza 15 Maggio 2018 e successiva proroga al 15.06.2018 (DRD n. 151 del 13/06/2018)
10.1.2		
10.1.3		
10.1.4		
10.1.5		
11.1.1	2.834	
11.1.2		
13.1.1	17.418	
13.1.2		
13.1.3		
15.1.1	124	

Totale **30.178**



Avanzamento finanziario

Misure non connesse a superfici e/o animali

T.I.	Piano finanziario (a)	Importo concessioni (b)	Importo pagamenti (c)	Tasso di impegno (d=b/a)	Tasso di esecuzione pagamenti (e=c/a)
4.4.1	€ 5.000.000,00	-	-	-	-
4.4.2	€ 32.000.000,00	-	€ 214.665,35	-	0,67%
7.1.1	€ 6.000.000,00	-	-	-	-
8.3.1	€ 75.000.000,00	-	1.981.548,74	-	2,64%
8.4.1	€ 14.400.000,00	-	-	-	-
8.5.1	€ 38.000.000,00	-	€ 1.987.796,58	-	5,23%
10.2.1	€ 5.000.000,00	-	-	-	-
15.2.1	€ 3.000.000,00	-	-	-	-
Totale P4 al netto delle TI della P1 che insistono sulla P4	€ 178.400.000,00	€ -	€ 4.184.010,67	-	2,35%
1.1.1	€ 6.622.706,62	-	-	-	-
1.2.1	€ 2.045.536,00	-	-	-	-
1.3.1	€ 525.000,00	-	-	-	-
2.1.1	€ 2.020.000,00	-	-	-	-
2.3.1	€ 50.000,00	-	-	-	-
16.1.1	€ 2.000.000,00	-	-	-	-
16.5.1	€ 3.000.000,00	-	-	-	-
16.8.1	€ 4.500.000,00	-	-	-	-
Totale P4 incluse le TI della P1 che insistono sulla P4	€ 199.163.242,62	€ -	€ 4.184.010,67	-	2,10%



Avanzamento finanziario

Misure connesse a superfici e/o animali

T.I.	Piano finanziario (a)	Importo pagamenti (b)	Tasso di esecuzione pagamenti (c=b/a)
10.1.1	€ 144.700.000,00	€ 19.963.410,32	13,80%
10.1.2	€ 40.757.204,87	€ 3.774.543,97	9,26%
10.1.3	€ 6.822.795,13	-	-
10.1.4	€ 1.200.000,00	-	-
10.1.5	€ 1.100.000,00	€ 687.813,63	62,53%
11.1.1	€ 47.600.000,00	€ 6.732.916,26	14,14%
11.1.2	€ 29.400.000,00	€ 11.617.697,82	39,52%
13.1.1	€ 181.416.000,00	€ 94.222.356,57	51,94%
13.2.1	€ 22.500.000,00	€ 6.820.835,21	30,31%
13.3.1	€ 5.500.000,00	€ 119.796,82	2,18%
15.1.1	€ 30.000.000,00	€ 1.632.335,82	5,44%
Totale P4	€ 510.996.000,00	€ 145.571.706,42	28,49%



Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura. **4.1.4**
4.3.2

5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia. **7.2.2**

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura. **4.1.3**

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale. **8.1.1**



Priorità 5

Informazioni principali

N. 12 Tipologie d'intervento (comprese quelle trasversali)

Dotazione finanziaria complessiva **€ 79.542.359,00**

Importo concesso **€ 1.601.919,46**
(2,01% della dotazione)

Importo erogato **€ 4.756.179,74**
(5,98% della dotazione)



Avanzamento procedurale

Tipologia di Intervento	Descrizione	Dotazione finanziaria	Importo messo a bando	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte	N. domande ammesse con Graduatoria	Importo da Graduatoria
4.1.3	Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaci	9.000.000,00	1° Bando 4.500.000,00	12	3.163.834,32	Approvazione della graduatoria regionale	7	1.601.919,46
			2° Bando 7.000.000,00			Bando aperto con scadenza al 06/08/2018		
4.1.4	Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole	13.000.000,00	12.500.000,00			Bando aperto con scadenza al 06/08/2018		
7.2.2	Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	8.000.000,00	8.000.000,00	41	19.804.662,20	Approvazione 1 graduatoria provinciale	3	1.434.980,55
8.1.1	Imboschimento di superfici agricole e non agricole	20.000.000,00	1° Bando 10.000.000,00	13	547.030,83	Approvazione di 4 graduatorie provinciali	8	274.788,34
			2° Bando 4.000.000,00			Bando aperto con scadenza al 31/07/2018		
TOTALE		50.000.000,00	46.000.000,00	66	23.515.527,35		18	3.311.688,35



Avanzamento finanziario

Tipologia di intervento	Piano finanziario (a)	Importo concessioni (b)	Importo pagamenti (c)	Tasso di impegno (d=b/a)	Tasso di esecuzione pagamenti (e=c/a)
4.1.3	€ 9.000.000,00	€ 1.601.919,46	-	17,80%	-
4.1.4	€ 13.000.000,00	-	-	-	-
4.3.2	€ 20.000.000,00	-	€ 1.695.825,48	-	8,48%
7.2.2	€ 8.000.000,00	-	-	-	-
8.1.1	€ 20.000.000,00	-	€ 3.060.354,26	-	15,30%
Totale P5 al netto di TI della P1 che insistono sulla P5	€ 70.000.000,00	€ 1.601.919,46	€ 4.756.179,74	2,29%	6,79%
1.1.1	€ 1.225.000,00	-	-	-	-
1.2.1	€ 1.227.359,00	-	-	-	-
1.3.1	€ 550.000,00	-	-	-	-
2.1.1	€ 1.440.000,00	-	-	-	-
2.3.1	€ 100.000,00	-	-	-	-
16.1.1	€ 3.500.000,00	-	-	-	-
16.6.1	€ 1.500.000,00	-	-	-	-
Totale P5 incluse le TI della P1 che insistono sulla P5	€ 79.542.359,00	€ 1.601.919,46	€ 4.756.179,74	2,01%	5,98%



Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.	6.2.1	7.4.1
	6.4.2	7.5.1
	7.2.1	7.6.1
6B)) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.	19.1.1	19.3.1
	19.2.1	19.4.1
6C)) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.	7.3.1	



Priorità 6

Informazioni principali

N. 19 Tipologie d'intervento (comprese quelle trasversali)

Dotazione finanziaria complessiva **€ 286.458.816,65**

Importo concesso **€ 19.019.986,00**
(6,64% della dotazione)

Importo erogato **€ 15.652.238,09**
(5,46% della dotazione)



Avanzamento procedurale

Tipologia di Intervento	Descrizione	Dotazione finanziaria	Importo messo a bando	Numero domande pervenute	Importo richiesto	Stato dell'arte	N. domande ammesse con Graduatoria	Importo da Graduatoria
6.2.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.	12.000.000,00	12.000.000,00	439	17.553.658,06	Approvazione di 4 graduatorie provinciali	222	8.816.501,82
6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali	16.000.000,00	15.017.600,00	344	27.681.121,72	Progetto collettivo rurale con 7.6.1 per complessivi € 45.017.600,00. struttoria delle domande di sostegno in corso		
7.3.1	Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	20.500.000,00	20.400.000,00	1	20.400.000,00	Convenzione con ministero		
7.4.1	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	37.000.000,00	32.099.994,87	155	56.205.950,69	struttoria delle domande di sostegno in corso		
7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	18.200.000,00	10.000.000,00	82	16.195.807,59	struttoria delle domande di sostegno in corso		
7.6.1	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale	42.500.000,00	1° Bando 30.000.000,00	70	30.375.343,75	Progetto collettivo rurale con 6.4.2 per complessivi € 45.017.600,00. struttoria delle domande di sostegno in corso		
			2° Bando 5.000.000,00	93	87.684.426,43	Bando per le Azioni A – Sensibilizzazione ambientale - e B2 – Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche struttoria delle domande di sostegno in corso		
19.1.1	Sostegno preparatorio	1.778.556,96	1.778.556,96	4	357.175,74	GAL selezionati e sottoscrizione dei decreti di concessione sulla 19.1.1 e 19.4.1	1	99.555,51
19.2.1	Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR	81.150.000,00	108.000.000,00	15	108.000.000,00	Con DRD n. 142 del 01/04/2018 sono state aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno. L'importo di euro 5.250.000,00 previsto è compreso nei 108 Meuro approvati per la attuazione delle SSL (GAL)		
19.3.1	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	5.250.000,00						
19.4.1	Sostegno per costi di gestione e animazione	21.600.000,00		15			14	18.871.430,49

TOTALE **255.978.556,96** **234.296.151,83** **1.218** **364.453.483,98** **237** **27.787.487,82**



Avanzamento finanziario

Tipologia di intervento	Piano finanziario (a)	Importo concessioni (b)	Importo pagamenti (c)	Tasso di impegno (d=b/a)	Tasso di esecuzione pagamenti (e=c/a)
6.2.1	€ 12.000.000,00	-	-	-	-
6.4.2	€ 16.000.000,00	-	-	-	-
7.2.1	€ 10.000.000,00	-	-	-	-
7.3.1	€ 20.500.000,00	-	-	-	-
7.4.1	€ 37.000.000,00	- €	1.173.046,43	-	3,17%
7.5.1	€ 18.200.000,00	- €	797.750,77	-	4,38%
7.6.1	€ 42.500.000,00	- €	4.985.375,84	-	11,73%
19.1.1	€ 1.778.556,96	€ 99.555,51	-	5,60%	-
19.2.1	€ 81.150.000,00	- €	1.936.838,33	-	2,39%
19.3.1	€ 5.250.000,00	- €	507.954,11	-	9,68%
19.4.1	€ 21.600.000,00	€ 18.871.430,49	€ 6.251.272,61	87,37%	28,94%
Totale P6 al netto di TI della P1 che insistono sulla P6	€ 265.978.556,96	18.970.986,00	€ 15.652.238,09	7,13%	5,88%
1.1.1	€ 895.237,69	-	-	-	-
1.2.1	€ 775.022,00	-	-	-	-
1.3.1	€ 420.000,00	-	-	-	-
2.1.1	€ 1.040.000,00	-	-	-	-
2.3.1	€ 50.000,00	-	-	-	-
16.1.1	€ 2.000.000,00	-	-	-	-
16.3.1	€ 300.000,00	€ 49.000,00	-	16,33%	-
16.7.1	€ 15.000.000,00	-	-	-	-
Totale P6 incluse le TI della P1 che insistono sulla P6	€ 286.458.816,65	19.019.986,00	€ 15.652.238,09	6,64%	5,46%



Disimpegno automatico

Situazione al 04/07/2018

Rif.	Descrizione	Importi in €
A	Spesa pubblica da certificare al 31/12/2018	367.359.079,83
B	Anticipo	54.376.314,05
C	Spesa effettivamente sostenuta al 04/07/2018	260.940.326,30
d=a-b-c	RESTA DA CERTIFICARE AL 31/12/2018	52.042.439,49



Performance framework

Tab. 1/2

Priorità	Descrizione indicatore	Livello raggiunto al 04/07/2018		Intervallo di conseguimento	
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	582	110,02%	529	529
	Spesa Pubblica totale P2	51.570.160,97	45,69%	112.862.110,40	95.932.793,84
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0	0	291	248
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0	0	6	5
	Numero di operazioni sovvenzionate nell'ambito della Sottomisura 4.2	0	0	10	9
	Spesa Pubblica totale P3	304.299,41 €	1,22%	25.044.514,20	18.783.385,65
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	20.725,59	65,62%	31.583,73	26.846,17
	Area totale sotto contratto nell'ambito della Sottomisura 13.1 (ha)	106.954,38	159,38%	67.105,89	67.105,89
	Spesa Pubblica totale P4	149.523.598,57	60,16%	248.555.734,92	211.272.374,68



Performance Framework

Tab. 2/2

Priorità	Descrizione indicatore	Livello raggiunto al 04/07/2018		Intervallo di conseguimento	
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	257,15	65,75%	391,08	332,42
	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	0	0	2	1
	Spesa Pubblica totale P5	4.751.253,06	29,88%	15.903.471,80	11.927.603,85
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1	100,00%	1	1
	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.571.563,00	100,26%	1.567.536,00	1.567.536,00
	Numero di beneficiari supportati/imprese supportate (tipologie 6.2.1 + 6.4.2)	0	0	143	121
	Spesa Pubblica totale P6	15.652.238,09	36,43%	42.968.822,50	32.226.616,87



Misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma

INTERVENTI TESI A RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI GOVERNO E GESTIONE DEL PROGRAMMA

Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018

avente ad oggetto le ***Procedure per l'accelerazione della spesa.***

con **gli orientamenti di indirizzo in essa contenuta** e recepiti nei documenti successivamente approvati, ha prodotto già importanti benefici nel corso del primo semestre 2018, i cui esiti concreti sono evidenti e dimostrano quanto lo sforzo programmatorio e strategico dell'AdG abbia contribuito a dare una spinta positiva e consistente all'attuazione procedurale e finanziaria del PSR.



Interventi di carattere organizzativo e procedurale

Manuale delle Procedure per la gestione della Domanda di Sostegno – Misura 19. Sviluppo locale di tipo partecipativo – LEADER, approvato con Decreto Regionale Dirigenziale n. 92 del 30/03/2018.

Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno - misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0", approvato con Decreto Regionale Dirigenziale n. 106 del 20/04/2018 .

Manuale PSR Campania 2014/2020 - Misure costituenti regimi di aiuto e obblighi derivanti dall'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - con allegato, approvato con DRD n. 93 del 05/04/2018 che aggiorna la ver 1.0 approvata con DRD n. 255/17.



Interventi volti ad orientare i beneficiari

Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure connesse alla superficie e/o animali – Versione 3.0", approvate con Decreto Regionale Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 75 del 15 marzo 2018.

Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", approvate con Decreto Regionale Dirigenziale n. 97 del 13 aprile 2018 nella versione aggiornata 3.0. Il Documento recepisce le linee di indirizzo della succitata Delibera di Giunta .

Tali documenti dettano le disposizioni comuni per l'accesso alle Misure, disciplinando, in particolare, le condizioni di ammissione al sostegno ed integrando le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore (OP) AgEA per l'ammissione al pagamento.



Interventi volti a rafforzare la pianificazione del programma

Utilizzo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) - implementato dall'Organismo Pagatore AGEA, per la gestione di tutte le domande, sia di sostegno che di pagamento.

Utilizzo del sistema informatico VCM – Verificabilità e Controllabilità delle Misure - implementato dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) allo scopo di verificare e controllare criteri, impegni e obblighi previsti dalle misure dei PSR.

Ideazione e implementazione del Sistema Informativo, SIS.M.A.R. (Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale) a cura dell'AdG - strumento informatico a supporto delle attività di analisi, valutazione, monitoraggio, controllo e gestione del PSR Campania 2014-2020. In grado di raccogliere ed elaborare i dati finanziari, procedurali e fisici forniti dal SIAN, nonché la raccolta e la gestione del patrimonio informativo integrativo necessario per la corretta attuazione del PSR.

In progress: implementazione del sistema con funzionalità volte a supportare la governance del PSR.



Interventi volti a monitorare le funzionalità organizzative ed informatiche

Costituzione del **Comitato di Indirizzo, Supporto e Verifica dell'Attuazione del PSR** chiamato ad esprimere proposte migliorative per il conseguimento degli obiettivi del Programma e accrescere la trasparenza nella gestione del PSR.

Istituzione del **Tavolo di lavoro bilaterale Regione-AgEA** con l'obiettivo di presidiare e monitorare le criticità ed anomalie informatiche che rappresentano un ostacolo all'avanzamento della spesa sia in relazione alle Misure connesse alla superficie e/o agli animali e sia alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Attivazione del servizio di **Valutazione Indipendente** del PSR 2014-2020. **In fase di affidamento.**

Alimentazione della Banca Dati Unitaria del Sistema nazionale di monitoraggio unitario 2014-2020 (SNM gestito da IGRUE). In fase di completamento Sono stati rilasciati, alla data del 26/01/2018, due applicativi informatici: Servizi d'interscambio dati per la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) e Servizi d'interscambio dati con il Protocollo Unico di Colloquio (PUC). A causa di problemi tecnici afferenti agli stessi, non è stato possibile inviare di una significativa quantità di dati di monitoraggio.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

